



SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA DEI MATERIALI

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Q Etch II

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Data rilascio 25-novembre-2009

Numero di versione 02

Data di revisione 21-novembre-2012

Annulla e sostituisce la versione del 25-novembre-2009

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Semiconduttore.

Usi sconsigliati Nessuno noto/Nessuna nota.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante KMG ITALIA S.r.l.

Indirizzo Via Umbria 4
20098 San Giuliano Milanese (MI)
Italia

Telefono +39 02 98838.1

e-mail prodinfo.europe@kmgchemicals.com

1.4. Numero telefonico di emergenza (001) 760-476-3961

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione T;R23/24/25

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati al punto 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, orale	Categoria 3	H301 - Tossico se ingerito.
Tossicità acuta, cutanea	Categoria 3	H311 - Tossico per contatto con la pelle.
Tossicità acuta, inalazione	Categoria 3	H331 - Tossico se inalato.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici Non classificato per i pericoli fisici.

Pericoli per la salute Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

Pericoli per l'ambiente Non classificato per i pericoli per l'ambiente.

Pericoli specifici L'assorbimento di fluoruro può provocare squilibri metabolici con battito cardiaco irregolare, nausea, vertigini, vomito e convulsioni. Può avere effetti sulle ossa, con conseguente fluorosi. Può causare edema polmonare. I sintomi possono essere ritardati. Alte concentrazioni: Rischio di ipocalcemia con problemi al sistema nervoso (tetano) e aritmia cardiaca. Provoca irritazione oculare. Può provocare irritazione alla pelle.

Principali sintomi Nelle persone esposte si può riscontrare vomito, nausea e diarrea. I sintomi possono includere irritazione, rossore, abrasione della cornea, e lacerazioni. Tenere presente che i sintomi di edema polmonare (respiro corto) possono svilupparsi fino a 24 ore dopo l'esposizione.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato

Contiene: Fluoruro d'ammonio

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H301 - Tossico se ingerito.
H311 - Tossico per contatto con la pelle.
H331 - Tossico se inalato.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare nebbie/vapori/aerosoli.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P264 - Lavare attentamente dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330 - Sciacquare la bocca.
P302 + P352 - SE PRESENTE SULLA PELLE : Lavare con molto sapone e acqua.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P361 - Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P311 - Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.
P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Fluoruro d'ammonio	35 - 45	12125-01-8 235-185-9	-	009-006-00-8	#
Classificazione:	DSD: T;R23/24/25	CLP: Acute Tox. 2;H300, Acute Tox. 3;H311, Acute Tox. 3;H331			
Acido fosforico	0 - 2	7664-38-2 231-633-2	-	015-011-00-6	#
Classificazione:	DSD: C;R34	CLP: Skin Corr. 1B;H314			

DSD: Direttiva sulle sostanze pericolose: Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione

I test completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno. Se si è verificato un arresto cardiaco, il personale esperto deve iniziare immediatamente le procedure di rianimazione cardiopolmonari. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mantenere la vittima sotto osservazione. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalatoria	Rimuovere immediatamente per evitare ulteriore esposizione. Ricorrere immediatamente a visita medica. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. Somministrare ossigeno supplementare, se disponibile. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.
Contatto cutaneo	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare immediatamente la pelle con acqua.
Contatto per gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua per non più di 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare continuamente la bocca con acqua e somministrare grandi quantità di acqua/latte se la persona non è incosciente. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito penetri nei polmoni. Mettere da parte. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Nelle persone esposte si può riscontrare vomito, nausea e diarrea. I sintomi possono includere irritazione, rossore, abrasione della cornea, e lacerazioni. Tenere presente che i sintomi di edema polmonare (respiro corto) possono svilupparsi fino a 24 ore dopo l'esposizione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Il prodotto non è infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Utilizzare estintore adeguato al tipo di incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela A seguito di riscaldamento e incendio possono formarsi vapori o gas tossici e corrosivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro. In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori sommergendoli con molta acqua continuando anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Evitare lo sversamento di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Non versare acqua all'interno del contenitore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Rivolgersi alle autorità locali in caso di impossibilità di contenere perdite significative. Prevedere una ventilazione adeguata. Allontanare il personale non necessario. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area. Stare sopra vento Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare l'esposizione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare un'apparecchiatura di protezione personale consigliata nella sezione 8 della scheda tecnica di sicurezza.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Non disperdere nell'ambiente. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Formare argini molto avanti al versamento per eliminare più tardi Impedire l'ingresso nei corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse.

Versamenti di grandi dimensioni: Assorbire il prodotto con vermiculite o altro materiale inerte, quindi riporre in un contenitore per rifiuti chimici per un corretto smaltimento.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente idoneo. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Dopo la rimozione, risciacquare con cura tutta l'area contaminata.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. È richiesta ventilazione meccanica o ventilazione di scarico localizzata. Utilizzare un'apparecchiatura di protezione personale consigliata nella sezione 8 della scheda tecnica di sicurezza. Evitare l'esposizione. Lavare attentamente dopo l'uso. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare questo materiale lontano da cibo, bevande e mangimi per gli animali. Maneggiare/conservare con cura. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano da materiali non compatibili.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Acido fosforico (CAS 7664-38-2)	8 ore	1 mg/m ³
	Breve termine	2 mg/m ³
Fluoruro d'ammonio (CAS 12125-01-8)	8 ore	2,5 mg/m ³

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
Acido fosforico (CAS 7664-38-2)	8 ore	1 mg/m ³
	Breve termine	2 mg/m ³
Fluoruro d'ammonio (CAS 12125-01-8)	8 ore	2,5 mg/m ³

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Componenti	Cat.	Via	Valore	Forma
Acido fosforico (CAS 7664-38-2)	Lavoratori	Inalatoria	2,92 mg/m ³	Effetti locali a lungo termine

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se la manipolazione del prodotto non avviene in luogo circoscritto, usare indumenti protettivi e garantire una buona ventilazione. È richiesta ventilazione meccanica o ventilazione di scarico localizzata. Rispettare i limiti di esposizione professionale (OEL) e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori. È consigliabile installare docce e lavabi per la pulizia delle mani e degli occhi in prossimità del luogo di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione o di copertura approvati. Indossare la maschera protettiva se vi è rischio di spruzzi.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione non adeguata o rischio di inalazione di vapori, utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Usare un apparecchio respiratorio con filtro antigas, tipo B.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere e isolare scarpe e indumenti contaminati. Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido incolore.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Colorless
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non applicabile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non applicabile.
Tensione di vapore	Non applicabile.
Densità di vapore	Non applicabile.
Densità relativa	1,1
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Nessuno noto.
10.2. Stabilità chimica	Stabile alle condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Alte temperature.
10.5. Materiali incompatibili	Agenti ossidanti forti. Basi forti Acidi forti. Alkali forti. Metalli Cianuri. Trifluoruro di cloro. Solfuri.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ammoniaca. Acido fluoridrico. Ossidi di azoto. Idrogeno. Ossidi di fosforo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione	Tossico se ingerito. L'ingestione può provocare irritazione e malessere.
Inalatoria	Tossico se inalato. Alte concentrazioni: Può causare danni ai polmoni.
Contatto cutaneo	Tossico per contatto con la pelle. Può provocare irritazione alla pelle.
Contatto per gli occhi	Provoca irritazione oculare.
Sintomi	Nelle persone esposte si può riscontrare vomito, nausea e diarrea. I sintomi possono includere irritazione, rossore, abrasione della cornea, e lacerazioni. Tenere presente che i sintomi di edema polmonare (respiro corto) possono svilupparsi fino a 24 ore dopo l'esposizione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acido fosforico (CAS 7664-38-2)		
Acuto		
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	2740 mg/kg
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	1530 mg/kg
Fluoruro d'ammonio (CAS 12125-01-8)		
Acuto		
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	50 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Può essere irritante per la pelle.	
Gravi lesioni oculari/irritazione	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Nessun dato disponibile.	
Sensibilizzazione cutanea	Non è un sensibilizzatore per la pelle.	
Mutagenicità delle cellule germinali	Nessun dato disponibile.	
Carcinogenicità	Non classificato da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
Fluoruro d'ammonio (CAS 12125-01-8)		3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Tossicità riproduttiva	Nessun dato disponibile.	
Tossicità organica specifica - esposizione singola	Nessun dato disponibile.	
Tossicità organica specifica - esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile.	
Pericolo da aspirazione	Non classificato.	
Informazioni su miscela contro sostanza	Non disponibile.	
Altre informazioni	Fluoruri: Può causare lesioni ossee. L'assorbimento di fluoruro può provocare squilibri metabolici con battito cardiaco irregolare, nausea, vertigini, vomito e convulsioni. Un'esposizione prolungata ai fluoruri potrebbe aumentare il contenuto di fluoruro nelle ossa e nei denti e provocare fluorosi con chiazze sui denti (nei bambini) e fragilità delle ossa. L'inalazione di vapore/aerosol può causare edema polmonare. I sintomi possono essere ritardati.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acido fosforico (CAS 7664-38-2)		
Acquatico		
Pesce	LC50 Gambusia	138 mg/l, 96 H
12.2. Persistenza e degradabilità	Nessun dato disponibile.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessun dato disponibile.	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile.	
12.4. Mobilità nel suolo	Il prodotto è solubile nell'acqua. Si disperde nell'ambiente acquatico.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.	
12.6. Altri effetti avversi	Nessun dato disponibile.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Contenitori contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	16 03 03* I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.
Metodi di smaltimento/informazioni	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN3287
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Fluoruro d'ammonio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Codice restrizioni su trasporto in galleria	E
Etichettatura obbligatoria	6.1
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN3287
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Fluoruro d'ammonio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Etichettatura obbligatoria	6.1
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN3287
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Toxic Liquid, n.a.s. (Fluoruro d'ammonio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Etichettatura obbligatoria	6.1
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. Numero ONU	UN3287
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Liquido inorganico tossico, n.a.s. (Fluoruro d'ammonio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Etichettatura obbligatoria	6.1
Codice ERG	6L
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IMDG

14.1. Numero ONU	UN3287
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Fluoruro d'ammonio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Inquinante marino	No
Etichettatura obbligatoria	6.1
EmS	F-A, S-A
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Questa sostanza/miscela non è destinata a essere trasportata alla rinfusa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non elencata.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione

Non elencata.

Restrizioni all'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non elencata.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non regolamentato.

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non regolamentato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Acido fosforico (CAS 7664-38-2)

Fluoruro d'ammonio (CAS 12125-01-8)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Acido fosforico (CAS 7664-38-2)

Fluoruro d'ammonio (CAS 12125-01-8)

Altre legislazione

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE.

In conformità con la Direttiva UE 94/33/CE sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza.

Norme nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

LD50: dose letale, 50%.

LC50: concentrazione letale, 50%.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

PBT: Persistente, Bioaccumulativo e Tossico.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulativo.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.

DSD: Direttiva 67/548/CEE.

Riferimenti

Non disponibile.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

H300 - Letale se ingerito.

H311 - Tossico per contatto con la pelle.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 - Tossico se inalato.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Ulteriori informazioni

Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16.

Riserva di responsabilità

Queste informazioni sono fornite senza garanzia. Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente.